

Farmaci a domicilio: 200 consegne

Dicembre 2005 - Il Tirreno

I medicinali sono stati distribuiti da cinque associazioni

CASCINA. Cinque associazioni di volontariato per duecento interventi per la consegna gratuita dei farmaci a domicilio. Sono questi i numeri principali dell'iniziativa di Sogefarm, Comune e Banca di credito cooperativo di Cascina, promotori dell'operazione iniziata lo scorso anno e che proseguirà anche in futuro. Ieri pomeriggio, nella sala della cultura sono stati consegnati gli assegni alle associazioni di volontariato coinvolte.

Le Misericordie di Cascina, Latignano e Navacchio, la Croce rossa di San Frediano a Settimo e la Pubblica assistenza di Cascina hanno ricevuto 250 euro a testa come stenna per le festività natalizie e come sostegno a quanto realizzato in questo campo.

Il territorio è stato suddiviso in cinque zone. La Misericordia di Cascina (telefono 050 702626) si occupa della zona del capoluogo a nord di corso Matteotti, della Tosco Romagnola (verso Pisa) e della frazione di San Benedetta a Settimo. Alla Pubblica assistenza di Cascina (telefono 050 702425) è stata assegnata l'area a sud di corso Matteotti, la Tosco Romagnola (direzion Pontedera) e la frazione di Marciana fino alla strada statale 67bis. Alla Misericordia di Latignano (telefono 050 780004) sono state affidate le frazioni di Latignano, Pardossi, Santo Stefano a Macerata e la zona dell'Arnaccio a sud della strada statale 67bis. La Croce rossa di San Frediano a Settimo (telefono 050 743240), invece, si occupa della stessa frazione, di San Casciano, di San Giorgio e di San Lorenzo a Pagnatico. Infine, alla Misericordia di Navacchio (050 775200), sono state affidate le frazioni di Badia, Montione, Pettori, Navacchio, Musigliano, San Lorenzo alle Corti, San Prospero, San Sisto, Titignano, Ripoli, Visignano, Zambra e Casciavola. Gli ultra 65enni, le famiglie con persone diversamente abili, le persone affette da gravi infermità permanenti, quelle che presentano gravi difficoltà (anche momentanee) di deambulazione e quelle che risiedono da soli o con figli di età minore di tre anni e che si trovano in situazione anche momentanea di difficoltà a spostarsi dalla propria abitazione possono chiamare i volontari delle associazioni e consegnare loro le ricette.

Queste vengono portate alle farmacie, dove vengono preparati i pacchi e successivamente consegnati ai cittadini. Tutto nel rispetto delle norme per la privacy.